

Articolo 6 Tutti devono riconoscere che hai il diritto di vivere



Luisa Mattia, Mook, *Prima di me*, Topipittori, a partire dai 4 anni

<https://bibliometroge.sebina.it/opac/resource/prima-di-me/GMP1132926>

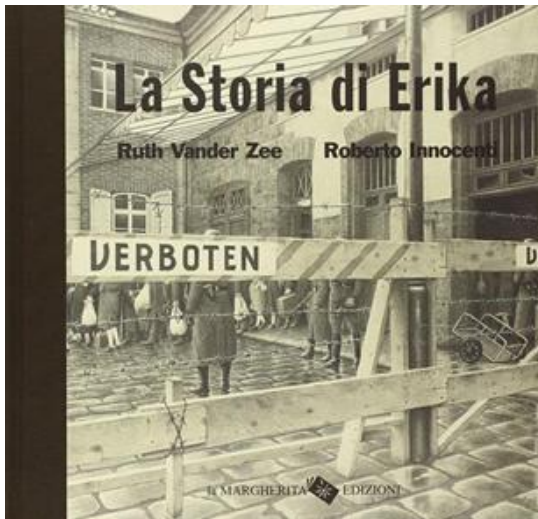
Attraverso la voce di un bambino troviamo un rincorrersi di scoperte, intuizioni, estasi, domande di fronte alla grandezza del mondo. Un cosmo in movimento che si dispiega davanti alla nuova creatura insegnandole a essere, a pensarsi parte di esso, fatta delle sue materie: acqua, vento, luce, tempeste, fuochi.



Angela Nanetti, Antonio Boffa, *Un giorno un nome incominciò un viaggio*, Edizioni Gruppo Abele, a partire dai 6 anni

<https://bibliometroge.sebina.it/opac/resource/un-giorno-un-nome-incomincio-un-viaggio/GMP1130721>

Il nome ricorda terre lontane, altopiani dorati, che possono portare dolore, tanto da convincere i suoi abitanti ad abbandonarli, in cerca di luoghi più fortunati. E il "nome" si mette in viaggio. È la storia di una bambina, ma è anche la storia di tante vite che sbarcano sulle nostre e su altre coste.



Ruth Vander Zee, Roberto Innocenti, **La storia di Erika, La Margherita, a partire dai 7 anni**

<https://bibliometroge.sebina.it/opac/resource/la-storia-di-erika/GMP0105651>

Il libro racconta la storia di Erika nata intorno al 1944. In realtà non sa il suo vero nome, non sa da dove proviene, non sa se aveva fratelli o sorelle. L'unica cosa che sa è che quando aveva solo pochi mesi fu strappata all'Olocausto. Nel testo possiamo ritrovare l'elemento del diritto alla vita, come valore fondamentale che gli stati devono riconoscere a tutti i bambini e ragazzi.



Anne Laure Bondoux, **Le lacrime dell'assassino, San Paolo ragazzi, a partire dai 13 anni**

<https://bibliometroge.sebina.it/opac/resource/le-lacrime-dellassassino/GMP1129367>

In una piccola casa alla fine del mondo, nella Patagonia più inospitale, vive Pablo Poloverdo, solitario e trascurato come tutto in quella terra aspra e dura. Un giorno, alla porta della fattoria arriva un assassino. Si chiama Angel Alegria, un nome che suona come una beffa della sorte. Angel è stanco di scappare e ha deciso che in quel luogo remoto nessuno verrà a cercarlo. Vuole la terra dei Poloverdo. La storia parla di un'amicizia impossibile in grado di redimere anche l'anima più nera, che ci rimanda al diritto alla vita.